**Con gli Occhi di Dio - In preghiera per le Vocazioni**

Giubileo 2025: *Pellegrini di speranza 2025*

*Luglio 2025*

**Canto d’inizio: (*invocazione allo Spirito Santo*)**

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. **Amen.**

C. Il Dio della speranza accompagna il nostro cammino.

℟. **Benedetto nei secoli il Signore.**

***Guida:***In queste settimane molti di noi vivono un tempo di vacanza e di riposo e allo stesso tempo il nostro Trentino diventa terra di accoglienza per tanti ospiti turisti in ricerca di un luogo e un periodo gratuito di pace e di relazione con il creato.

Abbiamo da poco festeggiato il nostro patrono s. Vigilio e il Sacro Cuore di Gesù. In questa adorazione vogliamo aprire il cuore con tutte le sue ferite e le sue gioie, affinché l’amore di Cristo possa trovare in noi accoglienza. Questo tempo di preghiera diventi oasi per il nostro cuore e incessante appello per nuove vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Vogliamo anche ricordare i trecento giovani che parteciperanno al giubileo a Roma a fine luglio; possa essere un’occasione in cui sentire nel profondo la presenza di Dio.

Accogliamo Gesù Eucarestia con il canto.

**Canto eucaristico ed esposizione** (*in ginocchio*):

C: Venite fratelli, adoriamo la potenza del Crocifisso:

**℟.: pur con le mani trafitte sfondò i sepolcri.**

C.: Il Crocifisso è risorto:

**℟.: con la sua morte ha calpestato la morte e ai morti nei sepolcri fa dono della vita.**

C.: La sua croce è la grande chiave

**℟.: mediante la quale ci sono aperti i depositi della misericordia del Padre.**

C.: La mano della sua bontà è con tutti tenera:

**℟.: fascia ogni piaga come fa una madre.**

C.: Il Corpo e Sangue, simbolo di morte del nostro Re,

**℟.: mescoliamo nei nostri corpi per amore.**

C.: Buon pastore, vero Pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi. Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

**℟.: Amen.**

*Momento di silenzio*

Facciamo nostra la preghiera per chiedere vocazioni del Vescovo Lauro:

*Manda, Signore,*

*operai nel campo dove si coltiva il tuo Regno.*

*Siano desiderosi di luce, purezza e verità per se stessi*

*e per quanti incontreranno sulle loro strade.*

*Manda persone affascinate dal tuo Regno,*

*impegnate a disegnarne qualche tratto*

*anche in quest’oggi così segnato dalle tenebre*

*di quella presunzione di autosufficienza*

*che provoca ansia da prestazione,*

*insoddisfazione, paura del domani.*

*Manda profeti della fraternità che, sola,*

*può illuminare la nostra umanità ferita e rabbuiata.*

*Manda donne e uomini innamorati di Gesù,*

*capaci di riconoscere in lui*

*il volto del Padre, fonte della luce. Amen.*

**Rinnovare la Fede e rendere Grazie**

***Guida*:** L’apostolo Paolo in una sua lettera ci ricorda: «Con il cuore infatti si crede e con la bocca si fa la professione di fede» (*cfr*. *Rm* 10,10). Apriamo il nostro cuore per sperimentare la forza di Dio che ci conosce nell’intimo e non ha vergogna di noi. per questo preghiamo: ***Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est*** (*o simile*)**.**

**Sal 138**

Signore, tu mi scruti e mi conosci,

tu sai quando seggo e quando mi alzo.

Penetri da lontano i miei pensieri,

mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;

la mia parola non è ancora sulla lingua

e tu, Signore, già la conosci tutta. **℟.**

Alle spalle e di fronte mi circondi

e poni su di me la tua mano.

Stupenda per me la tua saggezza,

troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito,

dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei,

se scendo negli inferi, eccoti. **℟.**

Se prendo le ali dell'aurora

per abitare all'estremità del mare,

anche là mi guida la tua mano

e mi afferra la tua destra.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,

provami e conosci i miei pensieri:

vedi se percorro una via di menzogna

e guidami sulla via della vita. **℟.**

*Silenzio*

C.: Siamo *pellegrini di speranza*, abitati nel profondo dalla forza dello Spirito di amore che Gesù ha promesso a ciascuno dei suoi discepoli. Riconoscenti per ciò che siamo e per il bene che possiamo operare invochiamo il suo amore:

**Canterò per sempre l’amore del Signore!**

* Tu chiami anche noi a servire i fratelli e sorelle, come fonte di vita piena.
* Tu continui a diffondere nel mondo la fragranza del tuo Vangelo anche attraverso le mani, la bocca, la vita di tanti martiri e discepoli fedeli.
* Tu doni ad ogni cuore inquieto la pace che nasce dalla tua croce, sorgente della nostra speranza e ancóra di salvezza.
* Tu continui a chiamare uomini e donne che possano servirti con gioia e pienezza, sappiano riconoscere la tua voce.
* Tu abiti il cuore più profondo e sani ogni ferita.

*In adorazione posso presentare al Signore i motivi per cui voglio ringraziarlo. Le situazioni e le persone vicine e lontane che riconosco essere segno del suo amore e aumentano la speranza.*

*Silenzio*

**Alimentare la Speranza**

**Dal Vangelo secondo Matteo** (6,7-21)

7Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. 8Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. 9Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome;

10venga il tuo regno;

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

11Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

12e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

13e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male.

14Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; 15ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

16E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

17Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, 18perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

19Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; 20accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. 21Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

**Dal discorso di Papa Leone XIV ai seminaristi (*24 giugno 2025*)**

Come Cristo ha amato con cuore di uomo, voi siete chiamati ad amare con il Cuore di Cristo! Ma per apprendere quest’arte bisogna lavorare sulla propria interiorità, dove Dio fa sentire la sua voce e da dove partono le decisioni più profonde; ma che è anche luogo di tensioni e di lotte (*cfr* Mc 7,14-23), da convertire perché tutta la vostra umanità profumi di Vangelo. Il primo lavoro dunque va fatto sull’interiorità. Ricordate bene l’invito di Sant’Agostino a ritornare al cuore, perché lì ritroviamo le tracce di Dio. Scendere nel cuore a volte può farci paura, perché in esso ci sono anche delle ferite. Non abbiate paura di prendervene cura, lasciatevi aiutare, perché proprio da quelle ferite nascerà la capacità di stare accanto a coloro che soffrono. Senza la vita interiore non è possibile neanche la vita spirituale, perché Dio ci parla proprio lì, nel cuore. Dio ci parla nel cuore, dobbiamo saperlo ascoltare. Di questo lavoro interiore fa parte anche l’allenamento per imparare a riconoscere i movimenti del cuore: non solo le emozioni rapide e immediate che caratterizzano l’animo dei giovani, ma soprattutto i vostri sentimenti, che vi aiutano a scoprire la direzione della vostra vita. Se imparerete a conoscere il vostro cuore, sarete sempre più autentici e non avrete bisogno di mettervi delle maschere. E la strada privilegiata che ci conduce nell’interiorità è la preghiera: in un’epoca in cui siamo iperconnessi, diventa sempre più difficile fare l’esperienza del silenzio e della solitudine. Senza l’incontro con Lui, non riusciamo neanche a conoscere veramente noi stessi.

*Nel silenzio, leggo e rileggo il brano. Mi fermo dove una parola mi colpisce, senza la fretta di andare avanti. Quale volto di Dio scopro? Il Padre conosce ciò che abbiamo nel cuore, cosa porto davanti al Signore?*

*Ritornare al cuore perché li troviamo la traccia di Dio: nella preghiera e nel silenzio provo a fare memoria della traccia di Dio nella mia vita, del suo amore perché l’incontro con Lui possa aiutarmi a conoscere maggiormente il mio cuore. Infine, preghiamo per tutti i giovani, perché abbiano il coraggio di ascoltare il cuore e rispondere con fiducia alla vita.*

**Canto.**

**C.**: Con cuore aperto e sincero eleviamo al Padre la nostra preghiera e diciamo:

℟. **Padre nostro, ascoltaci.**

* Per Papa Leone e per il nostro Vescovo Lauro perché sappiano essere pastori secondo il cuore di Cristo, capaci di diffondere la bellezza dell’umanità di Gesù. Preghiamo
* Per la pace, dono del Risorto all’umanità, perché non venga meno il personale impegno a costruire un regno di giustizia e di pace secondo il volere di Cristo. E per tutti coloro che vivono la sofferenza della guerra, il Dio della pace faccia sentire loro la sua vicinanza d’amore anche attraverso la nostra opera generosa. Preghiamo.
* Per i giovani che a fine luglio parteciperanno al giubileo dei giovani a Roma perché possa essere un’occasione preziosa in cui ascoltare la voce di Dio che parla ad ogni cuore e abbiano il coraggio di scelte autentiche. Preghiamo
* Per i religiosi, le religiose, e tutti i sacerdoti perché siano per il mondo provocazione e segno dell’amore generoso e gratuito del Padre; ci siano ancora giovani disponibili alla sequela di Cristo come discepoli fedeli. Preghiamo

**Padre nostro…**

***Guida*:** Come pellegrini di speranza, certi che la speranza in Gesù, luce del mondo, non delude, ci rivolgiamo al Padre con la preghiera del giubileo.

**Preghiera del Giubileo**

Padre che sei nei cieli,

la *fede* che ci hai donato nel

tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,

e la fiamma di *carità*

effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,

ridestino in noi, la beata *speranza*

per l’avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi

in coltivatori operosi dei semi evangelici

che lievitino l’umanità e il cosmo,

nell’attesa fiduciosa

dei cieli nuovi e della terra nuova,

quando vinte le potenze del Male,

si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo

ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,

l’anelito verso i beni celesti

e riversi sul mondo intero

la gioia e la pace

del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno

sia lode e gloria nei secoli.

Amen

**Canto: Adoriamo il Sacramento** (UnL 199) o un altro canto adatto

C. Preghiamo.

O Dio, presente nel cuore di ogni uomo,

rivelati a quanti sono nelle tenebre e nell’ombra della morte,

perché nella tua luce riconoscano la vocazione di tuoi figli

e la forza di questo cibo di vita

ravvivi in ciascuno di noi il desiderio di amarti e seguirti.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

**Benedizione eucaristica**

**Acclamazioni** *(da ripetere)*

Tu sei santo

Tu sei forte

Tu sei grande

Tu sei altissimo

Tu sei Re

Tu sei bene, ogni bene, sommo bene

Tu sei amore

Tu sei sapienza

Tu sei umiltà

Tu sei pazienza

Tu sei bellezza

Tu sei sicurezza

Tu sei custode

Tu sei fortezza

Tu sei speranza nostra.

Tu sei fede nostra

Tu sei carità nostra

Tu sei completa dolcezza nostra

Tu sei nostra vita eterna

**Canto: Salve Regina *o un canto mariano***